CONFAPI
PesaroUrbino
Confederazione Piccola Media Industria

BANDO REGIONE MARCHE - POR FESR 2014/2020: SOSTEGNO ALLO START UP, ALLO SVILUPPO E ALLA CONTINUITÀ DI IMPRESA NELLE AREE COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

a) Incentivi alle START UP

BENEFICIARI:
Micro e piccole imprese, anche cooperative che, all'atto della presentazione della domanda, siano costituite da non oltre tre anni e siano attive.
Le imprese debbono inoltre risultare:
1) regolarmente iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA) territorialmente competente e attive;
2) nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in qualche forma di procedura concorsuale;
3) in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, in regola con i contratti integrativi approvati dalle maggiori rappresentanze sindacali; in regola con la normativa antimafia; in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato secondo la vigente normativa;
4) avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata in una delle tre aree di crisi;
5) avere l'attività economica, principale o secondaria, come risultante dal certificato CCIAA alla data di presentazione della domanda, rientrante nella attività identificata dai codici ATECO 2007 riportati nell'allegato.

SPESE AMMISSIBILI:
Le spese **sostenute dopo la presentazione della domanda**[1] e/o le spese da sostenere entro **non oltre il 24° mese** dalla data di avvio del progetto e riferite a:

a) **SPESE RELATIVE ALL'IMMOBILE:** sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto, la ristrutturazione e adeguamento di un'immobile esistente o per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà destinato all'attività aziendale o in alternativa le spese per la locazione di spazi e strutture idonee per l'insediamento della nuova impresa;

b) **ATTIVI MATERIALI** *(macchinari, impianti, hardware ed attrezzature varie)*, strettamente necessari al ciclo di produzione/erogazione dei servizi, ed esclusi quelli relativi all'attività di rappresentanza. Sono ammissibili anche i beni usati alle condizioni previste dall'art. 4 del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 e s.m.i.;
c) **PROGRAMMI INFORMATICI** dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni materiali di cui al punto precedente, commisurati alle esigenze produttive e/o gestionali dell'impresa;

[1] Solo nel caso degli investimenti localizzati nei comuni dell'area in crisi della provincia di Pesaro Urbino i progetti di start up e di investimento produttivo, inclusi quelli di rilocalizzazione, possono essere avviati al massimo entro 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda e purché a questa data non risultino completati. In tal caso l'impresa, all'atto della presentazione della domanda, deve optare per l'agevolazione in regime de minimis ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013).

d) **ATTIVI IMMATERIALI:** brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto;
e) **SPESE DI MARKETING E PER ATTIVITÀ PROMO-PUBBLICITARIE** connesse al lancio di un nuovo prodotto e/o servizio e per la partecipazione a fiere e workshop;
f) **SERVIZI DI CONSULENZA** *strettamente connessi al progetto di start up,* nella misura massima del 5% del totale di tutte le spese sostenute ammissibili a finanziamento: vi rientrano le spese per la redazione del business plan, quelle inerenti i servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, le spese per l'acquisizione di servizi di Temporary management e ove il progetto preveda spese per la ristrutturazione dell'immobile acquistato o di proprietà, anche le spese relative a progettazioni ingegneristiche inerenti le strutture dei fabbricati e degli impianti, sia generali che specifici, e di direzione dei lavori.

Il costo complessivo del progetto ammesso alle agevolazioni dovrà essere compreso tra un minimo di € 75.000,00 ed un massimo di € 400.000,00.
Sono ammissibili beni acquisiti sia con acquisto diretto che con leasing.
Saranno ammessi solo i contratti di leasing stipulati successivamente alla data di avvio del progetto e i canoni fatturati e quietanzati a partire da tale data e fino alla data di conclusione dello stesso.

TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AIUTO:
L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 40%** della spesa ritenuta ammissibile per la realizzazione del progetto, **elevabile al 50%** in caso di start up i cui investimenti siano localizzati in uno dei Comuni di cui alla Carta degli aiuti a finalità regionale ex art. 107.3c riportati nell'allegato.

VISUALIZZA L'ALLEGATO: CLICCA QUI

Per manifestare il proprio interesse, contattare: tel. 0721/402085

- **segreteria**: ***dott. Moreno Polidori****: email: polidori@confapipesaro.it*

FESR MARCHE
POR 2014-2020